



LONDRA

De Dominicis Remixed



Nel corso dell'edizione di quest'anno di Frieze è stato chiesto a 3 spazi non profit internazionali — Vitamin Creative Space di Guangzhou (Cina), Townhouse (Il Cairo), e la Wrong Gallery (Londra) — di realizzare 3 progetti site specific appositamente per la fiera. In collaborazione con RS&A Ltd., la Wrong Gallery ha presentato una rielaborazione di *Second Solution of Immortality: The Universe is Immobile*, l'opera di Gino De Dominicis che fece scandalo alla Biennale di Venezia del 1972.

The Wrong Gallery, Gino De Dominicis' *Second Solution of Immortality: The Universe is Immobile*, veduta dell'installazione presso Frieze Art Fair, Londra 2006.

KARLSRUHE (D)

Paul Virilio e l'arte

Si chiude il 7 gennaio 2007 la mostra a cura di Peter Gente e Peter Weibel intitolata "Paul Virilio and the Arts", presso lo ZKM di Karlsruhe. Paul Virilio (Parigi, 1932), figura centrale per la Storia e Critica d'Arte e per l'Architettura, ha elaborato diverse teorie sul rapporto tra la società moderna e la velocità, le catastrofi e le nuove tecnologie. Il fenomeno della "dromocrazia", il cui prodotto più autentico sarebbe, appunto, l'incidente, è ancora oggi al centro di dibattiti in campo filosofico, della Storia dell'Arte e dell'urbanistica. La mostra presenta il contributo di Virilio alle arti attraverso progetti di mostre (come "Unknown Quantity" del 2003, alla Fondation Cartier di Parigi), saggi, fotografie e documentari. Lo scorso 3 novembre, invece, si è tenuto un simposio organizzato in occasione della mostra, a cui hanno partecipato John Armitage, Marc Augé, Frank Böckelmann, Sara Daniel, Peter Gente, Enrico Ghezzi, Andrea Gnam, Marina Grzanic, Barbara Könches, Maurizio Lazzarato, Claus Morisch, Claude Parent, Jürgen Ploog, Gisela Straehle, Bernard Tschumi, Daniel Tyradellis, Andrej Ujica e Peter Weibel. Per info: www.zkm.de

Un ritratto di Paul Virilio. *Édition du Demi-cercle* © Paul Virilio.



PARIGI/DIGIONE (FR)

Karen Kilimnik

Le opere di Karen Kilimnik, un mix di riferimenti popolari e di citazioni dalla letteratura, al teatro e al balletto, sono in mostra in contemporanea al Musée d'Art moderne de la Ville de Paris e presso Le Consortium di Digione. Nello spazio parigino, l'artista americana (Philadelphia, 1962) presenta una cinquantina di dipinti, ritratti di personaggi presi a prestito dalle riviste, dal cinema e dalla televisione in contesti storici del passato, come il Rinascimento italiano o il Preromanticismo francese, e 4 installazioni, due delle quali (*The Grotto* e *The Globbed Furniture*, 2006) presentate per la prima volta in questa occasione. La mostra di Digione invece, presenta le opere dell'artista più vicine al mondo della danza e del balletto. Fino al 7 gennaio 2007 al Musée d'Art moderne de la Ville de Paris (MAM/ARC) e fino al mese di febbraio a Le Consortium, Digione. Per info: www.mam.paris.fr; www.leconsortium.com.



Karen Kilimnik, veduta della mostra presso il Musée d'Art moderne de la Ville de Paris (MAM/ARC), Parigi.

NEW YORK

The Port Huron Project

Lo scorso 16 settembre, a New York, un nutrito gruppo di persone è accorso al Mineral Springs del Central Park per assistere al *remake* di un famoso discorso lì pronunciato nel 1968 da Loretta Scott King, vedova di Martin Luther King. Si tratta della performance *Until the Last Gun is Silent*, ideata e diretta dall'artista e teorico Mark Tribe e realizzata all'interno del festival per la psicogeografia contemporanea *Conflux*. *Until the Last Gun is Silent* è la prima di sei performance del Port Huron Project che Tribe realizzerà nell'arco dei prossimi tre anni in luoghi pubblici di New York, Washington, Chicago e Oakland. Ogni performance consiste nell'appropriazione di discorsi tenuti da attivisti dei diritti civili tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio dei Settanta, riproposti nelle loro *location* originarie. Il progetto è ispirato al Port Huron Statement, un documento inneggiate alla disobbedienza civile non-violenta, stilato da Tom Hayden nel 1962 in seno all'organizzazione



Mark Tribe, *Until The Last Gun is Silent*, 2006. Foto della performance, New York.

Students for a Democratic Society. L'idea di Tribe è quella di ricontestualizzare i discorsi di protesta dei progressisti americani così da dimostrare l'attualità della loro portata rivoluzionaria. L'atto dell'appropriazione è, dunque, il supporto tecnico dell'opera così come Jeremy Deller si appropriò degli scontri tra scioperanti e polizia in *The Battle of Orgreave*. Quello dell'appropriazione diventa, nelle mani dell'artista, un metodo e uno strumento per indagare la realtà politica e sociale del proprio Paese.

—Francesco Spampinato

VIENNA

Franz Gertsch



Franz Gertsch, *Medici*, 1971-1972. Olio su tela, 400 x 600 cm. Collezione Ludwig Forum für internationale Kunst, Aachen (DE).

Al MUMOK di Vienna è in corso fino all'11 febbraio 2007 una retrospettiva dedicata a Franz Gertsch, che raccoglie il *corpus* delle opere realizzate dagli anni Cinquanta fino al 1984, fissando le tappe dell'evoluzione dell'artista, dagli anni dei movimenti *hippie* fino a oggi. Attraverso gli scatti tratti da scene quotidiane — *Medici*, esposto per la prima volta a Vienna nel 1979 mostra cinque amici dell'artista all'inaugurazione del Kunstmuseum di Lucerna —, o icone della musica rock (*Patti Smith*, 1980), Gertsch trasferisce le immagini fotografiche su tele di grande formato. La mostra, a cura di Edelbert Köb, è stata realizzata in collaborazione con il Museum Franz Gertsch a Burgdorf (AT). Per info: www.mumok.at

KUNSTART 06

30 Novembre - 3 dicembre
Fiera Bolzano
Messeplatz, 1
39100 Bolzano
www.kunstart.it

ART BASEL MIAMI BEACH

7 - 10 dicembre
Miami Beach Convention Center
Miami Beach Florida, USA
www.artbaselmiamibeach.com

ARTE FIERA BOLOGNA

26 - 29 gennaio 2007
Bologna Fiere
40128 Bologna
www.artefiera.bolognafiere.it

FIERE

Flash Art News

Direttore

Giancarlo Politi

News Editors

Ilaria Bombelli
Valentina Sansone
02 69311218 / 02 89054785

In redazione è in funzione una segreteria telefonica permanente: 02 6887342

Fax

02 66801290

e-mail

ilaria@flashartonline.com
valentina@flashartonline.com